

COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE

N. 17353 di repertorio

N. 8269 di raccolta

registrato a Milano 4

REPUBBLICA ITALIANA

il 2 dicembre 2016

L'anno 2016 duemilasedici il giorno 29 ventinove novembre.

In Milano, nel mio studio in via Manzoni n.14.

al n. 59409 s. It

Davanti a me **MONICA DE PAOLI**, notaio in Milano ed iscritto presso il Collegio notarile di Milano, certa della identità personale dei Componenti, personalmente si sono costituiti:

esente

Guido Arrigoni, nato a Lambrugo il 18 aprile 1943, residente in Milano, corso Ventidue Marzo n. 28, codice fiscale RRG GDU 43D18 E428Q;

Maria Matilde Saraceno, nata a Milano il 14 marzo 1939, residente in Milano, via Francesco Carlini n. 5, codice fiscale SRC MMT 39C54 F205L;

Antonio Gamba, nato a Valeggio sul Mincio il 26 giugno 1942, residente in Milano, via Luigi Cavenaghi n. 16, codice fiscale GMB NTN 42H26 L567D;

Laura Gangeri, nata a Milano il 25 luglio 1966, residente in Milano, via Giulio Cesare Procaccini n. 48, codice fiscale GNG LRA 66L65 F 205Z;

Stefano Antonio Gastaldi Cibola, nato a Milano il 26 settembre 1963, residente in Cernusco sul Naviglio, via Nilde Iotti n. 16, codice fiscale GST SFN 63P26 F205W;

Giulio Boati, nato Milano il 26 gennaio 1950, residente in Milano, via Gian Pietro Puricelli n. 14, codice fiscale BTO GLI 50A26 F205Y;

Paola Maria Cito, nata a Milano il 22 marzo 1954, residente in Monza, viale Elvezia n. 14, codice fiscale CTI PMR 54C62 F205T;

Giovanni Francesco Maria Del Zanna, nato a Milano il 4 aprile 1967, residente in Milano, via Luisa Battistotti Sassi n. 32, codice fiscale DLZ GNN 67D04 F205L;

Maria Giovanna Tinini, nata a Milano il 16 febbraio 1945, residente in Milano, via Staro n. 9, codice fiscale TNN MGV 45B56 F205W;

Anna De Sigis, nata a Pavia il 19 luglio 1956, residente in Milano via Nicola Piccinni n. 5, codice fiscale DSG NNA 56L59 G388G;

Simonetta Marialuisa Sborea, nata a Milano il 31 maggio 1960, residente in Segrate, via S. Felice Torre n. 9, codice fiscale SBR SNT 60E71 F205C.

Detti Componenti convengono e stipulano quanto segue.

1. Tra i signori Guido Arrigoni, Maria Matilde Saraceno, Antonio Gamba, Laura Gangeri, Stefano Antonio Gastaldi Cibola, Giulio Boatti, Paola Maria Cito, Giovanni Francesco Maria Del Zanna, Maria Giovanna Tinini, Anna De Sigis, Simonetta Marialuisa Sborea è costituita, ai sensi degli artt. 36 e seguenti del codice civile, una associazione denominata

“A CASA LONTANI DA CASA ONLUS”,

con sede in **Milano**.

I Componenti dichiarano che l'indirizzo completo è in via Venezian, n. 1.

(di seguito l'“Associazione”).

2. L'Associazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, senza scopo di lucro e si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri soci.

L'Associazione si pone lo scopo di promuovere l'accoglienza per i malati e loro accompagnatori, che si spostano lontano dalla propria città per curarsi, e di favorire a questo scopo la costituzione di reti di persone e organizzazioni, che, operando a qualsiasi titolo nel contesto della migrazione sanitaria, abbiano al centro del proprio agire i malati e i loro accompagnatori in quanto persone meritevoli di dignità, accoglienza, relazioni e buona qualità di vita. L'obiettivo è che ogni ospite possa trovare nella città dove si reca per le cure o per accompagnare un malato una “casa”, che lo faccia sentire accolto durante la sua permanenza.

Le finalità associative si esplicano nelle seguenti attività:

- ricerca e messa in rete di strutture di accoglienza che offrono ospitalità a condizioni accessibili ai malati e ai loro accompagnatori;
- facilitazione dell'accesso di malati e accompagnatori a servizi gratuiti o a condizioni agevolate, quali ad esempio i trasporti, anche attraverso accordi con realtà specializzate;
- azioni finalizzate a promuovere il supporto psicosociale e legale a favore dei malati e dei loro accompagnatori;
- promozione e rafforzamento delle relazioni interpersonali, che possano prevenire o alleviare il disagio materiale, sociale e psicologico derivante dalla lontananza dalla propria comunità durante un periodo di malattia proprio o dei propri cari, attraverso, a titolo esemplificativo, attività ricreative, mostre, esposizioni e manifestazioni culturali, convegni, incontri e seminari, corsi di formazione per gli ospiti, i volontari, le famiglie e gli operatori;
- attività culturale di ricerca sul fenomeno della migrazione sanitaria e sensibilizzazione della società civile, anche attraverso convegni, conferenze stampa, promozione di studi e ricerche sulla materia, iniziative di educazione, formazione e informazione rivolte a volontari, operatori di settore, scuole, docenti di ogni ordine e grado, largo pubblico, anche curando produzione e pubblicazione del relativo materiale didattico;

L'Associazione, per la realizzazione del suo scopo e delle attività in cui si esplicita, può inoltre:

- affiancare l'operato delle istituzioni e collaborare con tutti coloro che si adoperano nel contesto della migrazione sanitaria, anche attraverso iniziative comuni o di rappresentanza del settore, affinché le legislazioni locali e non, garantiscano i diritti delle persone malate e dei loro accompagnatori;
- promuovere o partecipare a conferenze ed eventi, mantenendo aperto il dialogo con istituzioni e realtà del privato sociale;
- collaborare con altre istituzioni, associazioni ed enti per le finalità sopra enunciate;
- provvedere all'informazione dei soci e dei sostenitori con comunicazioni interne;
- comunicare ai potenziali beneficiari, agli operatori del settore medico-sanitario e alle organizzazioni operanti nel settore le attività specifiche promosse dall'Associazione a favore dei malati e dei loro accompagnatori, anche attraverso la realizzazione di propri materiali informativi o l'utilizzo di siti internet;
- ricevere e raccogliere contributi e/o sovvenzioni di qualsiasi genere da persone fisiche, enti pubblici e privati, territoriali e non;
- stipulare convenzioni e/o accordi di qualsiasi genere per il perseguimento dei propri scopi sociali;
- creare o partecipare alla creazione di altri enti che abbiano finalità analoghe o strumentali a quelle del presente Statuto.

L'Associazione può in ogni caso porre in essere tutte le iniziative, le operazioni e le attività, che saranno ritenute necessarie e/o utili ed opportune per il raggiungimento dello scopo sociale, nel rispetto della normativa vigente.

3. L'Associazione è retta dallo statuto composto di n. 12 articoli che, da me letto ai Componenti e da questi approvato e firmato con me notaio, si allega al presente atto sotto 'A'.

4. L'esercizio finanziario si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Il primo esercizio si chiuderà il 31 dicembre 2017.

5. I Componenti determinano in sei il numero dei componenti il Consiglio Direttivo:

Presidente:

Guido Arrigoni, nato a Lambrugo il 18 aprile 1943, domiciliato per la carica presso

la sede

Consig

Maria

presso

Anton

carica

Laura

sede d

Stefar

per la

Giulio

sede d

i quali

6. Il

all'app

7. Al

dello :

formal

Lomb

nel Re

occorr

modifi

autorit

8. Le

dell'A

9. Il pr

266/91

Ho lett

notaio

Consta

qui del

F.to Gi

M

A

L

St

Gi

Pa

Gi

Ma

An

Sin

Mc

la sede dell'associazione, codice fiscale RRG GDU 43D18 E428Q;

Consiglieri:

Maria Matilde Saraceno, nata a Milano, il 14 marzo 1939, domiciliata per la carica presso la sede dell'associazione, codice fiscale SRC MMT 39C54 F205L;

Antonio Gamba, nato a Valeggio sul Mincio il 26 giugno 1942, domiciliato per la carica presso la sede dell'associazione, codice fiscale GMB NTN 42H26 L567D;

Laura Gangeri, nata a Milano il 25 luglio 1966, domiciliata per la carica presso la sede dell'associazione, codice fiscale GNG LRA 66L65 F 205Z;

Stefano Antonio Gastaldi Cibola, nato a Milano il 26 settembre 1963, domiciliato per la carica presso la sede dell'associazione, codice fiscale GST SFN63P26F205W;

Giulio Boati, nato a Milano il 26 gennaio 1950, domiciliato per la carica presso la sede dell'associazione, codice fiscale BTO GLI 50A26F 205Y;

i quali, presenti accettano la carica.

6. Il Consiglio Direttivo resterà in carica ai sensi dell'art. 6.2 dello statuto fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

7. Al Presidente del Consiglio Direttivo vengono conferiti i poteri di cui all'art. 9 dello statuto, come sopra allegato, autorizzandolo fin d'ora ad adempiere ad ogni formalità presso i competenti uffici ed enti in particolare presso la Regione Lombardia e la Città Metropolitana di Milano ai fini dell'iscrizione dell'associazione nel Registro Regionale del Volontariato. Al Presidente viene, altresì, conferito ogni occorrente potere per accettare e introdurre nelle assunte deliberazioni le eventuali modificazioni, soppressioni od aggiunte che fossero richieste dalle competenti autorità.

8. Le spese tutte del presente atto, annesse e dipendenti, sono a carico dell'Associazione.

9. Il presente atto è esente da imposto di bollo e di registro ai sensi dell'art. 8 della L. 266/91.

Ho letto il presente ai comparenti unitamente all'allegato che lo approvano e con me notaio lo sottoscrivano con l'allegato, alle ore 11.10 undici e dieci.

Consta di due fogli dattiloscritti da persona di mia fiducia per due intere facciate e fin qui della presente.

F.to Guido Arrigoni

Maria Matilde Saraceno

Antonio Gamba

Laura Gangeri

Stefano Antonio Gastaldi Cibola

Giulio Boati

Paola Maria Cito

Giovanni Francesco Maria Del Zanna

Maria Giovanna Tinini

Anna De Sigis

Simonetta Marialuisa Sborea

Monica De Paoli



Allegato "A" al n. 17353/8269 di rep.

**STATUTO
della associazione
"A casa lontani da casa Onlus"**

Articolo 1

Denominazione e sede

1.1 È costituita l'organizzazione di volontariato denominata "A casa lontani da casa Onlus", in seguito denominata l'Associazione, e siglabile anche come "ACLDC Onlus".

L'Associazione adotta come riferimento la Legge 11 agosto 1991 n. 266 e la Legge Regionale della Lombardia 14 febbraio 2008 n. 1.

1.2 L'Associazione non ha fini di lucro, è apolitica e non può distribuire utili né direttamente, né indirettamente. I contenuti e la struttura dell'Associazione sono ispirati ai principi di solidarietà, di trasparenza e di democrazia, che consentono l'effettiva partecipazione dei soci alla vita dell'Associazione stessa.

1.3 La durata dell'Associazione è illimitata.

1.4 L'Associazione ha sede in Milano. Il Consiglio direttivo può con propria delibera spostare la sede all'interno del medesimo comune e costituire o sopprimere sedi secondarie o uffici distaccati.

Art.2

Scopo e attività

2.1 L'Associazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, senza scopo di lucro e si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri soci.

2.2 L'Associazione si pone lo scopo di promuovere l'accoglienza per i malati e loro accompagnatori, che si spostano lontano dalla propria città per curarsi, e di favorire a questo scopo la costituzione di reti di persone e organizzazioni, che, operando a qualsiasi titolo nel contesto della migrazione sanitaria, abbiano al centro del proprio agire i malati e i loro accompagnatori in quanto persone meritevoli di dignità, accoglienza, relazioni e buona qualità di vita. L'obiettivo è che ogni ospite possa trovare nella città dove si reca per le cure o per accompagnare un malato una "casa", che lo faccia sentire accolto durante la sua permanenza.

2.3 Le finalità associative si esplicano nelle seguenti attività:

- ricerca e messa in rete di strutture di accoglienza che offrono ospitalità a condizioni accessibili ai malati e ai loro accompagnatori;
- facilitazione dell'accesso di malati e accompagnatori a servizi gratuiti o a condizioni agevolate, quali ad esempio i trasporti, anche attraverso accordi con realtà specializzate;
- azioni finalizzate a promuovere il supporto psicosociale e legale a favore dei malati e dei loro accompagnatori;
- promozione e rafforzamento delle relazioni interpersonali, che possano prevenire o alleviare il disagio materiale, sociale e psicologico derivante dalla lontananza dalla propria comunità durante un periodo di malattia proprio o dei propri cari, attraverso, a titolo esemplificativo, attività ricreative, mostre, esposizioni e manifestazioni culturali, convegni, incontri e seminari, corsi di formazione per gli ospiti, i volontari, le famiglie e gli operatori;

- attività culturale di ricerca sul fenomeno della migrazione sanitaria e sensibilizzazione della società civile, anche attraverso convegni, conferenze stampa, promozione di studi e ricerche sulla materia, iniziative di educazione, formazione e informazione rivolte a volontari, operatori di settore, scuole, docenti di ogni ordine e grado, largo pubblico, anche curando produzione e pubblicazione del relativo materiale didattico;

2.4 L'Associazione, per la realizzazione del suo scopo e delle attività in cui si esplicita, può inoltre:

- affiancare l'operato delle istituzioni e collaborare con tutti coloro che si adoperano nel contesto della migrazione sanitaria, anche attraverso iniziative comuni o di rappresentanza del settore, affinché le legislazioni locali e non, garantiscano i diritti delle persone malate e dei loro accompagnatori;

- promuovere o partecipare a conferenze ed eventi, mantenendo aperto il dialogo con istituzioni e realtà del privato sociale;

- collaborare con altre istituzioni, associazioni ed enti per le finalità sopra enunciate;

- provvedere all'informazione dei soci e dei sostenitori con comunicazioni interne;

- comunicare ai potenziali beneficiari, agli operatori del settore medico-sanitario e alle organizzazioni operanti nel settore le attività specifiche promosse dall'Associazione a favore dei malati e dei loro accompagnatori, anche attraverso la realizzazione di propri materiali informativi o l'utilizzo di siti internet;

- ricevere e raccogliere contributi e/o sovvenzioni di qualsiasi genere da persone fisiche, enti pubblici e privati, territoriali e non;

- stipulare convenzioni e/o accordi di qualsiasi genere per il perseguimento dei propri scopi sociali;

- creare o partecipare alla creazione di altri enti che abbiano finalità analoghe o strumentali a quelle del presente Statuto.

L'Associazione può in ogni caso porre in essere tutte le iniziative, le operazioni e le attività, che saranno ritenute necessarie e/o utili ed opportune per il raggiungimento dello scopo sociale, nel rispetto della normativa vigente.

Art.3

Soci

3.1 Possono essere soci dell'associazione tutti coloro che ne condividono gli scopi.

Sono soci dell'Associazione coloro che hanno sottoscritto l'Atto di costituzione e il presente Statuto e coloro che, condividendone gli scopi, ne fanno richiesta e la cui domanda viene accolta dal Consiglio direttivo. Ciascun socio ha diritto di voto, senza regime preferenziale alcuno.

Il Consiglio Direttivo può anche accogliere l'adesione di soggetti giuridici, nella persona di un solo rappresentante designato con apposita deliberazione dell'istituzione interessata.

3.2 Il numero dei soci è illimitato. Sono escluse partecipazioni temporanee alla vita dell'Associazione.

3.3 Tutti i soci hanno parità di diritti e doveri.

3.4 Nella domanda di ammissione l'aspirante socio dichiara di accettare senza riserve lo Statuto dell'Associazione e i suoi principi fondanti contenuti nell'Atto costitutivo.

L'ammissione decorre dalla data di delibera del Consiglio direttivo, che deve prendere in esame le domande di nuovi soci nel corso della prima riunione utile.

3.5 I soci cessano di appartenere all'Associazione per:

- per morte;

Certific

Notari

suppor

Milanc

Certifico io sottoscritta, **Monica De Paoli**, notaio in Milano, iscritto al Collegio
Notarile di Milano, che la presente copia è conforme all'originale formato su
supporto cartaceo, sottoscritto dalle parti e da me.

Milano, 2 (due) dicembre 2016 (duemilasedici)

l
i
a
a
e
a
e
e



- per recesso da notificarsi con lettera raccomandata al Consiglio Direttivo;
- per esclusione; l'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo in caso di morosità, nel caso di cessazione della partecipazione alla vita associativa, negligenza nell'esecuzione dei compiti affidati, violazione delle norme etiche o statutarie. L'esclusione viene comunicata per iscritto e motivata. Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione è ammesso il ricorso all'assemblea, che ne discute alla prima convocazione. La decisione di questa è inappellabile;
- per decadenza: la decadenza è pronunciata dal Consiglio Direttivo a seguito di interdizione, inabilitazione o condanna dell'associato per reati comuni in genere, ad eccezione di quelli di natura colposa, o per condotta contraria alle leggi, all'ordine pubblico ed agli scopi dell'Associazione.

Art.4

Diritti e doveri dei soci

4.1 I soci hanno il diritto:

- di partecipare alle assemblee;
- di votare direttamente o per delega e di candidarsi alle cariche sociali;
- di conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende attuare gli scopi sociali;
- di partecipare alle attività promosse dall'Associazione;
- di dare le dimissioni in qualsiasi momento e senza oneri.

4.2 I soci hanno il dovere:

- di osservare lo Statuto e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- di pagare l'eventuale quota associativa annuale stabilita dal Consiglio direttivo;
- di svolgere le attività preventivamente concordate;
- di mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione e agli scopi statuari.

4.3 Le attività realizzate dai soci sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite, neppure dal beneficiario. Ai soci possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata e debitamente documentate, secondo opportuni parametri validi per tutti i soci e stabiliti dal Consiglio direttivo.

Le attività dei soci sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Associazione.

4.4 I contributi a qualsiasi titolo versati dai soci non sono trasmissibili né ripetibili e neppure danno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Art.5

Patrimonio e proventi

5.1 Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- beni mobili e immobili che divengono di proprietà dell'Associazione destinati a incremento del patrimonio;
- fondi di riserva, anche costituiti con le eccedenze di bilancio;
- erogazioni, donazioni e lasciti destinati a incremento del patrimonio.

5.2 I proventi dell'Associazione sono costituiti da:

- quote associative e contributi volontari dei soci;
- contributi di persone fisiche o giuridiche private;
- contributi di enti pubblici;
- donazioni e lasciti testamentari non destinati ad incremento del patrimonio;
- rimborsi derivanti da convenzioni;



- rendite di beni mobili e immobili pervenute all'Associazione a qualunque titolo;
- fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.

Art.6

Organi sociali

6.1 Organi sociali dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio direttivo;
- il Presidente e il Vicepresidente,
- il Sindaco Unico o il Collegio sindacale, se nominato.

6.2 Tutte le cariche hanno la durata di 3 anni, il cui termine finale è la data dell'Assemblea che approva il bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio e nomina il nuovo organo, e possono essere riconfermate.

Tutte le cariche sono elettive e gratuite, fatto salvo il diritto al rimborso delle spese documentate e sostenute nell'interesse dell'Associazione.

Art.7

Assemblea dei soci

7.1 L'assemblea è costituita da tutti i soci all'Associazione. E' convocata dal Consiglio direttivo almeno una volta l'anno ed è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza o impedimento, dal Vicepresidente. Svolge la funzione di segretario il Segretario del Consiglio direttivo. In sua assenza, l'Assemblea nomina un segretario e, se lo ritiene necessario, due scrutatori.

La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno un terzo dei componenti del Consiglio direttivo o di un decimo dei soci.

7.2 L'Assemblea ordinaria:

- approva il programma e il preventivo economico;
- approva la relazione delle attività e il bilancio dell'anno precedente;
- delibera sul numero dei Consiglieri del Consiglio direttivo;
- elegge i componenti del Consiglio direttivo;
- delibera se istituire il Sindaco Unico o il Collegio Sindacale e li nomina;
- delibera sulle questioni proposte dal Consiglio direttivo o dai richiedenti;
- ratifica i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal Consiglio direttivo per motivi di urgenza;
- delibera su quant'altro ad essa demandato dalla legge, dallo Statuto o dall'eventuale Regolamento.

7.3 Di ogni riunione deve essere redatto un verbale da trascrivere nel libro verbali dell'Assemblea, che deve essere firmato dal presidente e segretario dell'Assemblea.

Le decisioni dell'Assemblea impegnano tutti i soci.

7.4 L'Assemblea straordinaria viene convocata per le delibere di modifica dello Statuto o di scioglimento e messa in liquidazione dell'Associazione.

7.5 L'avviso di convocazione contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare è inviato individualmente per iscritto ai soci, anche per mezzo della posta elettronica, con avviso dell'avvenuta ricezione, almeno 10 giorni prima della data stabilita ed è reso pubblico nello stesso termine nella sede sociale.

7.6 In p
presenz
convoca
proprio
della pr
7.7 L'A
50% de
con la r
straordi
proprio
Per del
occorre
l'esauri
identico
dell'Ass
c. 4 L.
possono
7.8 Cia
iscritto.
7.9 Le
telecom
nei relat
a.
interven
delle vo
b.
eventi d
c.
votazion
ricevere
Verifica
presenti

8.1 Il Co
Essi dec
8.2 Il C
Presider
determi
8.3 Il Co
l'anno e
possono
di voto.
maggior
Di ogni
Consigli
8.4 Il Co
- compie

7.6 In prima convocazione l'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno dei soci, presenti in proprio o per delega. In seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci, presenti in proprio o per delega. La seconda convocazione può avere luogo nello stesso giorno della prima. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza semplice dei presenti.

7.7 L'Assemblea straordinaria è regolarmente costituita quando è presente almeno il 50% dei soci, in proprio o per delega, e delibera validamente in prima convocazione con la maggioranza di almeno 2/3 dei presenti; in seconda convocazione l'assemblea straordinaria è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti, in proprio o per delega, e delibera validamente con la maggioranza dei 2/3 dei presenti. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la liquidazione del patrimonio, occorre il voto favorevole di 3/4 degli associati. I beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione sono devoluti ad altre organizzazioni operanti in identico o analogo settore di volontariato sociale, secondo le indicazioni dell'Assemblea che nomina il liquidatore e comunque secondo il disposto dell'art. 5 c. 4 L. 266/91, salvo diversa destinazione imposta dalla legge. In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

7.8 Ciascun socio può essere portatore di una delega. Le deleghe sono conferite per iscritto.

7.9 Le riunioni dell'assemblea si possono svolgere anche mediante mezzi di telecomunicazione o videocomunicazione, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- a. che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
- b. che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione, oggetto di verbalizzazione;
- c. che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti, l'assemblea si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti il presidente e il soggetto verbalizzante.

Art.8

Consiglio direttivo

8.1 Il Consiglio direttivo è eletto dall'Assemblea ed è composto da 3 a 7 componenti. Essi decadono qualora siano assenti ingiustificati per tre volte consecutive.

8.2 Il Consiglio direttivo nella sua prima riunione elegge tra i propri componenti il Presidente. Nomina inoltre tra i propri componenti il Vice presidente e il Segretario, determinando le funzioni.

8.3 Il Consiglio direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno tre volte l'anno e quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. Alle riunioni possono essere invitati a partecipare esperti esterni e soci non consiglieri senza diritto di voto. Le riunioni del Consiglio direttivo sono valide quando è presente la maggioranza dei Consiglieri. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. Di ogni riunione deve essere redatto verbale da trascrivere nel libro verbali del Consiglio direttivo, che deve essere firmato dal Presidente e dal Segretario.

8.4 Il Consiglio direttivo:

- compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;



- fissa le norme per il funzionamento dell'Associazione;
- sottopone all'approvazione dell'Assemblea il preventivo economico, il programma di attività, il bilancio e la relazione delle attività dell'anno precedente, entro il 30 aprile di ogni anno;
- determina il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo approvate dall'Assemblea, promuovendo e coordinando le attività e autorizzando le spese;
- elegge al suo interno il Presidente;
- nomina il Vice presidente e il Segretario;
- delibera sulle domande degli aspiranti soci;
- definisce annualmente la quota associativa annuale;
- delibera in merito all'esclusione dei soci;
- ratifica, nella prima seduta utile, i provvedimenti di competenza del Consiglio adottati dal Presidente per motivi di urgenza;
- istituisce gruppi di lavoro;
- nomina Comitati scientifici ed ogni altro organismo che reputi necessario per le attività dell'Associazione, stabilendone mansioni ed eventuali compensi.
- adotta, se lo ritiene, il Regolamento associativo e può modificarlo;
- delibera su quant'altro ad esso demandato dalla legge o dallo Statuto.

Il Consiglio può nominare al proprio interno uno o più consiglieri delegati, ai quali potranno essere conferiti alcuni poteri del Consiglio.

8.5 Qualora, per dimissioni o per altre cause, venga a mancare la maggioranza dei membri del Consiglio direttivo, si intende decaduto l'intero Consiglio e deve convocarsi senza ritardo l'Assemblea per la nomina di tutti i membri.

Se non viene a mancare la maggioranza, i membri potranno essere sostituiti dal Consiglio attraverso la nomina dei primi tra i non eletti, se presenti, o per cooptazione tra gli altri soci. I membri così nominati devono essere confermati dalla prima Assemblea convocata successivamente alla nomina e scadono con gli altri membri.

Le riunioni del Consiglio Direttivo si possono svolgere anche mediante mezzi di telecomunicazione o videocomunicazione, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- a. che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- b. che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione, oggetto di verbalizzazione;
- c. che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti, l'assemblea si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti il presidente e il soggetto verbalizzante.

8.6 Per la validità delle deliberazioni del Consiglio Direttivo è richiesta la presenza di almeno la metà dei consiglieri e le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede la riunione.

Delle deliberazioni del Consiglio Direttivo si redige processo verbale firmato dal presidente e dal soggetto verbalizzante.

Art.9

Presidente e Vicepresidente

9.1 Il Pre
- ha la fu
- presied
- rappres
giudizial
compres
nome e j
liti;
- nei cas
questo a
9.2 Il V
quest'ult
ai pubb
impedin

10.1 L'z
composto
spetta al
10.2 Il C
a. contro
momento
consuntiv
b. vigilar
10.3 La c
10.4 I Si
approvar
10.5 I Sir
Alle riur
presente :

11.1 L'es
11.2 Ogn
bilancio i
al parere
Il bilanci
compilate
contabili
ultimi, ut
11.3 È vi
nonché f
destinazio
gestione e
esse diret

9.1 Il Presidente:

- ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi;
- presiede il Consiglio direttivo e dà esecuzione alle delibere di questo;
- rappresenta l'Associazione in giudizio, con facoltà di promuovere azioni od istanze giudiziarie ed amministrative presso ogni giurisdizione ed in ogni grado di giudizio, compresi i giudizi di revocazione e cassazione; può inoltre costituirsi parte civile in nome e per conto dell'Associazione e nominare, all'uopo, avvocati e procuratori alle liti;
- nei casi di urgenza esercita i poteri del Consiglio direttivo, salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione.

9.2 Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in tutte le sue funzioni per delega di quest'ultimo ovvero in caso di sua assenza o impedimento. Di fronte ai soci, ai terzi e ai pubblici uffici la firma del Vicepresidente fa piena prova dell'assenza per impedimento del Presidente.

Articolo 10

Sindaco Unico o Collegio Sindacale

10.1 L'Assemblea delibera se istituire il Sindaco Unico o il Collegio Sindacale, composto da tre membri, scelti anche tra i non associati. La carica di Presidente spetta al soggetto designato dall'assemblea.

10.2 Il Collegio Sindacale o il Sindaco Unico hanno il compito di:

- a. controllare la gestione contabile dell'Associazione ed effettuare, in qualunque momento, gli accertamenti di cassa; redigere la relazione sui bilanci preventivo e consuntivo da presentare all'assemblea;
- b. vigilare e controllare che siano osservate le norme statutarie.

10.3 La carica di Sindaco è incompatibile con quella di consigliere.

10.4 I Sindaci durano in carica tre esercizi e scadono con l'assemblea chiamata ad approvare il bilancio relativo al terzo esercizio, e sono rieleggibili.

10.5 I Sindaci possono assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Alle riunioni del Collegio Sindacale si applicano le disposizioni dell'art. 8 del presente statuto, in quanto compatibili.

Art.11

Esercizi sociali e bilancio

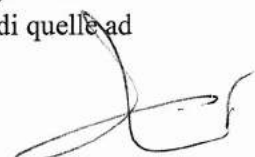
11.1 L'esercizio sociale coincide con l'anno solare.

11.2 Ogni anno l'Assemblea entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio approva il bilancio relativo all'anno precedente, presentato dal Consiglio direttivo e sottoposto al parere preventivo del Sindaco Unico o del Collegio Sindacale, se nominati.

Il bilancio deve evidenziare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti e deve essere compilato con chiarezza e precisione, utilizzando principi e raccomandazioni contabili specifici per gli enti non profit e, in mancanza o ad integrazione di questi ultimi, utilizzando i principi contabili relativi ai bilanci delle società commerciali.

11.3 È vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, a meno che la destinazione o distribuzione non siano imposte per legge. Tutti gli utili o gli avanzi di gestione saranno destinati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art.12



Norme di funzionamento

12.1 Per tutto quanto non espressamente previsto in Statuto o, se adottato, Regolamento, valgono le disposizioni di legge vigenti.

F.to Guido Arrigoni

Maria Matilde Saraceno

Antonio Gamba

Laura Gangeri

Stefano Antonio Gastaldi Cibola

Giulio Boati

Paola Maria Cito

Giovanni Francesco Maria Del Zanna

Maria Giovanna Tinini

Anna De Sigis

Simonetta Marialuisa Sborea

Monica De Paoli

Certifico

Notarile

supporto

Milano, :

Certifico io sottoscritta, **Monica De Paoli**, notaio in Milano, iscritto al Collegio
Notarile di Milano, che la presente copia è conforme all'originale formato su
supporto cartaceo, sottoscritto dalle parti e da me.

Milano, 2 (due) dicembre 2016 (duemilasedici)



A red circular notary seal is stamped over a handwritten signature in black ink. The seal contains the text "MONICA DE PAOLI" at the top and "NOTAIO IN MILANO" at the bottom. The signature is a stylized, cursive script.